



# BenEssere dei minori, partiamo dall'ascolto

## Domani la Giornata nazionale. Rossi-Doria: via al cantiere per 38 mila ragazzi

di **Paolo Foschini**

Soprattutto paura. Angoscia, preoccupazione. Gioia quasi zero. È questo che oggi prova - o dice di provare - la maggior parte dei genitori italiani quando pensa ai propri figli. Otto su dieci «temono per il loro futuro». Il 64% ha paura che possano ammalarsi. L'83% è «preoccupato» per la «dipendenza degli adolescenti da smartphone e social»: come se oggi fossero tanti gli adulti che non dicono a chi gli sta di fronte «parla pure ti ascolto» mentre rispondono a un whatsapp. Fatto sta che domani, 9 aprile, è la «Giornata nazionale dell'ascolto dei minori». E l'im-

presa sociale Con i Bambini la celebra non solo pubblicando i risultati (tra cui quelli citati) di una indagine realizzata assieme a Demopolis sul tema (4.080 interviste a cura del direttore Pietro Vento), ma dando contemporaneamente il via a «BenEssere»: il «più grande cantiere educativo in Italia sul benessere psicologico degli adolescenti - sintetizza il presidente Marco Rossi-Doria - che coinvolge oltre 800 partner sostenuti con 30 milioni di euro e interesserà oltre 38mila ragazzi e ragazze». Più un lavoro creativo che parlando di giovani ha un titolo-monito rivolto in realtà agli adulti: «Nessuna paura,

sono un uragano». E una campagna con un altro titolo che la dice lunga: «Non sono emergenza».

Nel frattempo, si diceva, le paure dei grandi sono infinite: violenza giovanile (75%), bullismo o cyberbullismo (72%), alcol e droghe (67%), incidenti (64%), voti bassi (62%), povertà di linguaggio (59%). Peraltro solo il 39% è preoccupato che si sentano soli, e solo uno su quattro che non rispettino gli orari di rientro a casa. Mah. Che fare?

«Per ridare centralità ai giovani - sostiene Marco Rossi-Doria - è necessario imparare ad ascoltarli». Cinquantuno i progetti (20 al Nord, 20 al

Sud, 11 al Centro) selezionati con il bando BenEssere e pensati per la fascia 11-18 anni. Proprio dal cantiere di confronto sono venute altre due idee come le «Panchine verdi», luoghi fisici di ascolto in corso di collocazione in vari spazi, e le «Cartoline speciali» inviate da ragazzi a loro stessi da grandi: dalla loro elaborazione curata dall'artista Claudio Beorchia è nata l'opera di cui si diceva, «Nessuna paura sono un uragano», grande chat virtuale «dal futuro» sotto forma di video e opuscoli in cui gli adolescenti di oggi si raccontano come staranno e cosa faranno tra dieci anni. Con meno ansia di chi oggi ne ha sessanta, a quanto pare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Cos'è

● **BenEssere** è un cantiere educativo sul benessere psicologico degli adolescenti. Attraverso un bando da 30 milioni di euro, l'impresa sociale Con i Bambini ha selezionato 51 iniziative, che coinvolgono 800 partner e interesseranno oltre 38mila giovanissimi



Il «cantiere educativo» BenEssere, al centro **Marco Rossi-Doria**

